

ROTARY CLUB PARMA

Fondazione 1925



Mese dei Circoli Rotary

ANNATA ROTARIANA 2019-20

presidenza Prof. Riccardo Volpi

*"Condivisione di valori, star bene insieme, lasciarsi coinvolgere
nell'azione del Rotary per il bene della comunità!"*

BOLLETTINO N. 11 (giugno 2020)



<Un po' di aria fresca>



Lettera del Presidente

Carissime Socie, carissimi soci,



siamo arrivati all'ultimo bollettino della mia Annata di Presidenza del Rotary Club Parma 2019-2020.

L'attuale situazione sanitaria del nostro territorio così duramente colpito dalla pandemia da Coronavirus Covid19 sembra decisamente migliorata. Pochissimi i pazienti ricoverati all'Ospedale Maggiore e con sintomi lievi, non preoccupanti. Permane una piccola quota di soggetti positivi al tampone e/o ai test sierologici e per questo posti in quarantena. Non dobbiamo però abbassare la guardia perché il rischio di contagio ancora esiste. Sono stati segnalati focolai in alcune aziende, macelli, pertanto dobbiamo attenerci alle indicazioni delle Autorità sanitarie che prevedono il corretto distanziamento sociale, l'utilizzo della mascherina, il lavaggio frequente delle mani.

Nel corso del mese, l'attività del Club è proseguita attraverso incontri sulla piattaforma telematica.

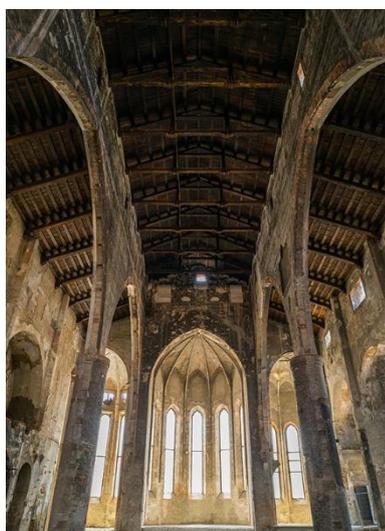
NEL PRIMO INCONTRO abbiamo effettuato tre Service, due a favore di associazioni di volontariato e uno per la ristrutturazione della Chiesa di San Francesco del Prato. Per quest'ultima è intervenuto Padre Francesco Ravaioli che ci ha illustrato lo stato di avanzamento dei lavori di ristrutturazione. La facciata tornerà a filtrare la luce attraverso le due grandi monofore che nel cantiere di restauro in corso sono state ritrovate pressoché





integre nella conformazione originaria. Le finestre carcerarie saranno chiuse, tamponate in continuità con il paramento gotico, lasciando inalterate le riquadrature delle finestre carcerarie in modo da mantenere la lettura della fase carceraria, lasciando un'impronta muraria che ne mantenga una traccia

leggibile. Un segno tangibile della memoria del carcere sarà lasciato mediante il mantenimento delle grandi aperture carcerarie della parete laterale della chiesa. In facciata, sarà riaperta la porta sulla navata sinistra, dotate di bussola le due porte laterali. L'accesso dal sagrato piazzale sarà garantito mediante un nuovo livellamento dell'area.



Negli interni Il lavoro di restauro sulle superfici sarà eseguito mediante la rimozione degli intonaci fino a ritrovare la pellicola pittorica originaria che sarà consolidata. Nella navata centrale si conservano pressoché intatti gli intonaci originali di colore bianco con ghiera che simulano il mattone intorno agli archi. Nelle colonne le parti affrescate saranno consolidate e nell'abside i preziosi affreschi comparsi sotto gli strati di tinteggiatura verranno restaurati. Il pavimento sarà in coccio pesto di calce e polvere

laterizia: una stesura simile nella consistenza materiale e nell'aspetto a quella reperita nei frammenti ancora presenti in chiesa. L'obiettivo è quello di rendere la Chiesa nuovamente fruibile entro il 2020. La Chiesa tornerà a vivere nella sua austera bellezza e nella essenzialità della sua architettura e potrà essere visitata nel corso dell'anno in cui Parma sarà ancora "Capitale della Cultura".



Tra le Associazioni alle quali è stato effettuato un service abbiamo l'Associazione italiana Sclerosi Multipla (AISM). Sono intervenuti il Presidente dell'Associazione, Simone Valentini e Carlo Rondani, volontario.

L'AISM, nata nel 1968, riunisce le persone con sclerosi multipla o patologie similari, i familiari e tutti coloro che sono interessati a questa problematica. In Italia conta oltre 130 fra Centri, sezioni Provinciali e Gruppi operativi, nonché 16 coordinamenti regionali. Le sezioni sono sorte per volontà degli ammalati, familiari e amici, la sezione di Parma è attiva dal 1987 ed è composta da 180 soci circa, di cui una decina impegnati costantemente nella sua gestione. La sclerosi multipla è una grave malattia neurologica, in genere progressivamente invalidante ed irreversibile, che colpisce il sistema nervoso centrale sclerotizzando la mielina, rivestimento delle fibre nervose. I sintomi che si manifestano più frequentemente sono la riduzione della motilità, sensibilità, coordinazione e della vista, mantenendo inalterate le facoltà cognitive. La malattia colpisce giovani adulti, fra i 15 e i 40 anni, in una percentuale di 1 su 200. A tutt'oggi non si conosce la terapia risolutiva anche se grossi passi avanti sono stati fatti con farmaci biologici. Gli scopi associativi sono il sostegno alla ricerca scientifica, il miglioramento dell'assistenza sanitaria e sociale, la lotta contro le barriere architettoniche, la informazione per una maggiore conoscenza della malattia e delle problematiche relative. Per il raggiungimento dei propri fini, l'associazione promuove manifestazioni e spettacoli, finalizzati ad ottenere fondi con il contributo dei cittadini. Svolge attività di servizi individuali nonché il disbrigo di pratiche burocratiche, cura la raccolta sistematica e la divulgazione delle informazioni emerse da studi e ricerche scientifiche. Sulla base dei bisogni emergenti dal territorio ha realizzato un centro socio residenziale riabilitativo per ospitare persone con sclerosi multipla e patologie similari in età adulta e in situazioni di disabilità.

L'altra associazione alla quale abbiamo devoluto il service è l'Associazione Italiana Malati di Alzheimer (AIMA), presieduta dal nostro socio Gigetto Furlotti. La Sezione di Parma è stata costituita nel 1994 su iniziativa dello Zonta Club presieduto dalla dr.ssa Paola Montagnani. In



provincia di Parma si contano circa 10.000 soggetti affetti da disturbi cognitivi dei quali circa il 50% sono affetti da malattia di Alzheimer. Il numero è destinato ad aumentare nell'arco dei prossimi decenni.



All'interno di AIMA operano Volontari e cinque psicoterapeute libere

professioniste, specializzate nell'assistenza di pazienti affetti da disturbi cognitivi. L'associazione presta assistenza alle famiglie con malati di Alzheimer accompagnandole nel difficile orientamento tra le forme di assistenza sociale e sanitaria, facilitando il rapporto con le istituzioni e gli enti, fornendo assistenza di tipo amministrativo e legale, prestando la necessaria assistenza psicologica attraverso la formazione di gruppi di "Auto-Mutuo-Aiuto", organizzando corsi di formazione continua dei caregiver, degli operatori socio sanitari (OSS) impegnati nelle case protette. L'associazione opera in convenzione con il distretto ASL di Parma e con diversi comuni della provincia per la formazione e il supporto alle attività di assistenza e socializzazione dei pazienti. L'associazione ha fondato Villa Ester, una nuova sede dove vengono accolti gli ammalati e le loro famiglie. La socializzazione rappresenta una cura per il paziente e sollievo per le famiglie.

IL SECONDO INCONTRO ha visto come relatore il dr. Gilberto Gerra, responsabile "Prevenzione droga e salute" dell'Ufficio Antidroga e Crimine

dell'ONU a Vienna. Ci ha tenuto una relazione sul tema: "La Dipendenza: un disordine di salute multifattoriale complesso". Molto interessanti i dati presentati sulla diffusione dell'uso di sostanze stupefacenti in occidente e nel nostro Paese e sul ruolo della genetica, dell'epigenetica, del grado sociale e dell'istruzione sulla predisposizione individuale all'utilizzo di sostanze stupefacenti. La dipendenza ha un picco nell'adolescenza e si stabilizza nell'età adulta e predispone ai disturbi dell'umore quali depressione e ansia. Decisamente importante l'atmosfera sociale nella quale crescono i bambini e gli adolescenti che può andare a detrimento del loro benessere fisico, sociale e ambientale e che li porterà all'abuso di sostanze. Una condizione di danno dunque provocata dalla storia clinica che altera lo sviluppo fisico, mentale e morale del soggetto. Tra i fattori di rischio la condizione temperamentale problematica, esperienze di infanzia avversa quali abuso, negligenza, una famiglia caotica, la mancanza di legame con la famiglia, il mancato ingaggio nella scuola e, nei paesi poveri, l'estrema povertà, l'esposizione alla violenza, l'esclusione sociale. Tutto ciò comporta alterazioni funzionali a livello del cervello, alterazioni epigenetiche e di conseguenza alterazioni comportamentali e disturbi mentali che favoriscono l'approccio all'assunzione di sostanze.

L'attività dunque svolta dal dr. Gerra ha come obiettivo quello di rafforzare l'azione internazionale contro la produzione, il traffico e le attività criminali connesse alla droga; svolge inoltre un'attività per la prevenzione e il trattamento delle dipendenze da sostanze, iniziative contro l'infezione da HIV e l'AIDS, nonché gli sforzi per garantire una sopravvivenza sostenibile in quelle aree dove la povertà estrema e il degrado socio-culturale costituiscono il terreno per il diffondersi delle droghe e delle infezioni. Infatti, qualsiasi attività di prevenzione e recupero delle tossicodipendenze deve essere svolta considerando la realtà in cui si opera. Per questo in aree che sono estremamente disagiate accanto ad attività di sensibilizzazione, tramite campagne informative che evidenzino i pericoli connessi al consumo di droga,

non si può prescindere da interventi più ampi di sostegno sociale ed economico. Basta pensare a zone in cui per le popolazioni l'unica forma di sostentamento sono coltivazioni di materia prima per la produzione di sostanze stupefacenti, oppure situazioni in cui il degrado sociale e la povertà sono talmente gravi da rendere inefficace qualsiasi intervento di prevenzione o repressione e talvolta di cura. Quali sono le prospettive? Si tratta, senza dubbio, di dimensioni in cui l'impegno delle Nazioni Unite si scontra con difficoltà apparentemente insormontabili, ma nelle quali non devono venir meno la fiducia nel cambiamento, la serietà e la scientificità delle strategie e la consistenza degli investimenti di risorse umane ed economiche.

PARMA IN QUESTO C'È



Comunità Betania

Aiuto, sostegno, recupero e reinserimento di persone tossicodipendenti



“PASSAGGIO DELLE CONSEGNE”

Il giorno 24 giugno si è svolto via diretta streaming.

All'inizio della serata è stata nominata Socia Onoraria la Signora Mimma Maselli Petrolini per aver costituito insieme con il marito Antonio l'Associazione Onlus Piccole Figlie "Claudio Bonazzi Pro-Hospice" e aver fatto conoscere lo spirito di servizio con il quale si opera nei centri Cure Palliative.



Sono stati presentati 4 nuovi soci:

Carlotta
Pellegri
presentata
da
Eleonora
Paladini;





Andrea
Reggiani
presentato
da Gian
Paolo
Lombardo



Filippo
Gericke
presentato
da
Corrado
Giacomini





Antonio
Rizzi
presentato
da Ennio
Paladini



Sono state consegnate tre onorificenze Paul Harris Fellow a:

GIUSI ZANICHELLI

per la sua attività instancabile a fianco di molti presidenti nel proporre e guidare visite a mostre e luoghi d'arte.



a Daniela

Romagnoli online per aver guidato per numerosi anni con competenza e decisione la Commissione "Premio Verdi" e per la sua infaticabile attività di supervisione editoriale degli ultimi volumi della collana del Premio Rotary;

alla Chiesa di Parma, nella persona del suo Vescovo Enrico, massima autorità della Chiesa Cattolica



in Parma, per l'assistenza spirituale e materiale nei confronti dei bisognosi, attraverso un'importante rete di associazioni di volontariato cristiano e per la grande disponibilità che ha sempre dimostrato nei confronti del nostro Rotary Club.



Sono state inoltre assegnate tre Spille del Governatore Angelo Oreste Andrisano a tre soci che si sono particolarmente distinti durante l'annata per il loro impegno a favore del nostro Club:

A Francesca Villazzi

per

la sua
attività
nella
gestione
della



piattaforma telematica.



Varisto
Prete per
l'ottima
gestione del
sito Web
del nostro
Club.

A Francesco Albertini nostro ottimo e prezioso Tesoriere



® A NUOVI SOCI - ONORARIA ED EFFETTIVI - BUON ROTARY

AI PREMIATI VIVISSIME CONGRATULAZIONI ®

DISCORSO DI SALUTO DEL PRESIDENTE USCENTE RICCARDO VOLPI

Carissime Socie, carissimi Soci, gentili Ospiti e Autorità Rotariane, un caro benvenuto a tutti e grazie per la vostra partecipazione. Un ringraziamento particolare agli amici Daniela e Giovanni Bertora che generosamente ci hanno accolto nella loro bellissima casa, facendoci sentire anche in questa “inusuale” circostanza, in Famiglia, la nostra Famiglia Rotariana! Grazie ancora a Daniela e a Giovanni!



Saluto il Governatore Nominato 2021-2022 Stefano Spagna Musso, l'assistente al Governatore Paolo Cavalieri, Valentina Dell'Aglio, presidente della sottocommissione Rotaract del Distretto; tutti i Presidenti dell'area Emiliana 2 collegati, splendidi compagni di questa annata rotariana: Giacomo Rolli del Parma Est, Armando Caroli del Parma Farnese, Filippo Maria Martini del RC Salsomaggiore, Maria Cristina Saccani del Brescello Tre Ducati, Cecilia Gardelli Presidente del Rotaract. Grazie per essere qui questa sera e per quella bella amicizia che è nata tra noi.



Questa sera, stiamo procedendo ad una cerimonia del passaggio delle consegne davvero inusuale; infatti, il rispetto delle esigenze di sicurezza sanitaria, legate alla recente pandemia, ci ha imposto forti limitazioni. Tuttavia, con il sostegno della tecnologia, saremo di nuovo tutti insieme in diretta streaming, partecipi e testimoni di questo importante evento rotariano. Ed è proprio in una occasione come questa, a forte

connotazione comunitaria, che vorrei ricordare i soci e amici scomparsi nel corso dell'annata: Paolo Delmonte, Antonio Maselli e Gabriella Carpanelli, moglie di Franco, PDG e socio onorario.

Carissime Amiche, carissimi Amici, è stato per me un grandissimo privilegio ed un onore presiedere in questa annata 2019-2020 il Rotary Club Parma, il più antico del distretto. Sono molto grato al Past-President e amico Gian Paolo Lombardo e a tutti voi per avermi offerto questa grande opportunità.

Ritengo l'esperienza della Presidenza fondamentale per la mia crescita culturale e formativa di rotariano, un momento di svolta, che mi ha fatto comprendere pienamente i valori e il senso di appartenenza al Club, e mi ha inoltre permesso di ampliare le amicizie, alcune delle quali si sono rivelate veramente straordinarie.

Il compito affidatomi, che ho affrontato con impegno ed entusiasmo, è stato facilitato dalla efficientissima organizzazione del nostro Club e da un Consiglio Direttivo molto unito che, con vero spirito rotariano, ha contribuito alla conduzione di un'annata all'insegna dell'amicizia e della solidarietà. Un ringraziamento a tutti voi per la partecipazione alla vita del Club senza la quale nessun risultato sarebbe stato possibile.

Ringrazio tutto il Consiglio Direttivo, i Presidenti delle Commissioni, il Governatore nominato Stefano Spagna Musso e l'Assistente al Governatore Paolo Cavalieri che mi hanno accompagnato nel corso dell'annata.

Permettetemi un ringraziamento particolare al Segretario Leonardo Farinelli, al Prefetto Vittorio Brandonisio, al tesoriere Francesco Albertini che mi sono stati assiduamente vicini nell'organizzazione delle attività di presidenza.

Grazie anche a Varisto Preti, Eleonora Paladini e Stefano Zanardi che hanno organizzato e curato il sito Web e i



social del Club; Francesca Villazzi che ha curato la piattaforma per i collegamenti delle video conviviali; Claudio Rinaldi che ha sempre dato risalto sulla stampa alle iniziative del Club.

In questo mio anno di presidenza rotariana, i principali obiettivi e le linee di indirizzo sono stati: il mantenimento e l'incremento dell'Effettivo, la comunicazione, il sociale, la cultura e la salute.

Per quanto riguarda il mantenimento e l'incremento dell'Effettivo, in questa annata sono entrati sei nuovi soci, tutti giovani tra i quali una socia proveniente dal Rotaract.

Con la collaborazione del consigliere Varisto Preti, responsabile del nostro sito web, e della nostra giovane socia Eleonora Paladini sono stati creati un sito Facebook e un sito Instagram del nostro Club.

Per il sociale sono stati effettuati due service importanti: alla casa della Giovane, alla quale abbiamo donato un abbattitore, e alla Caritas, per la ristrutturazione di alcune camere dedicate all'accoglienza di famiglie in difficoltà presso il Seminario Maggiore.

Inoltre, nel corso di questo mese sono state effettuate donazioni a sostegno della Associazione Sclerosi Multipla, e dell'Associazione malati di Alzheimer (per quest'ultima avevamo in programma un Service con il nostro Rotaract) e per la ristrutturazione della Chiesa di San Francesco in Campo.

Un altro indirizzo è stato quello culturale. Il 12 gennaio siamo stati invitati in rappresentanza del Club dal Sindaco della Città alla cerimonia istituzionale di apertura di Parma Capitale della Cultura 2020 che si è tenuta al Teatro Regio alla presenza del Capo dello Stato Sergio Mattarella, del Sindaco di Parma, del Presidente della Regione, del Ministro dei Beni Culturali e del Ministro alle Infrastrutture.

Con la preziosa collaborazione di Giusi Zanichelli, che ringrazio, abbiamo visitato la mostra de "La Scapiliata" di Leonardo, organizzato una gita al



Duomo di Berceto e una gita a Parigi dove abbiamo visitato, al museo del Louvre, la Mostra di Leonardo e al Museo d'Orsay la mostra degli impressionisti e post-impressionisti. Sempre a Parigi abbiamo organizzato una conviviale con la partecipazione del segretario del Rotary Paris, Didier Filastre, e di Simone Nobili, socio del club parigino. È stata una bellissima serata, trascorsa in un clima di simpatica amicizia e spirito rotariano, conclusasi con lo scambio dei guidoncini dei Club e l'impegno di ritrovarci a Parma per la visita alla Città.

Per la salute, ho organizzato alcune serate scientifiche: con il dr. Ricca Rosellini abbiamo parlato di eradicazione della Poliomielite; con i Professori Rizzolatti e Moruzzi abbiamo ricordato la figura del neuroscienziato Prof. Moruzzi; con il prof. Manfredini, rotariano di Ferrara, abbiamo parlato di cronobiologia, dell'ora legale e della sua influenza sulla nostra salute; con il dr. Gilberto Gerra, nell'ambito del progetto Distrettuale "Pianeta Uomo" sugli stili di vita, abbiamo parlato di dipendenza da sostanze.

Abbiamo incontrato alcuni autori di libri. Lorenzo Sartorio ha presentato il suo volume "La Zonta2", uno spaccato su Parma che non c'è più, alla cui pubblicazione abbiamo contribuito con un service. Il nostro socio e Past President avvocato Renzo Menoni ha presentato il suo volume "La Politica Estera Italiana fra le due Guerre 1918-1940". Il Giudice Michele Leoni, presidente della Corte di Assise di Bologna, è venuto a presentarci il suo libro "Quale Giustizia? Esperienze e riflessioni di un giudice" alla presenza di numerose autorità militari e rotariane.

In tutti questi incontri la partecipazione è stata sempre molto ampia dimostrando l'interesse dei soci verso gli argomenti trattati.

Abbiamo partecipato e aperto, con i saluti del RC Parma, il Convegno sull'"Economia Circolare", organizzato dal Distretto 2072, alla presenza del

Governatore Angelo Oreste Andrisano, del Magnifico Rettore Paolo Andrei, del nostro Governatore Nominato Stefano Spagna Musso, dell'assessore all'Ambiente del Comune Tiziana Benassi. Il convegno è stato molto interessante e partecipato: illustri personalità rotariane del mondo dell'economia hanno trattato vari e importanti aspetti legati alla Sostenibilità ambientale.

Siamo intervenuti, con Giusi Zanichelli e Daniela Romagnoli, presso la Biblioteca Palatina, alla presentazione del Volume "60 anni dell'Istituto Nazionale degli Studi Verdiani" alla cui pubblicazione abbiamo contribuito con un finanziamento devoluto nell'annata di Gian Paolo Lombardo.

Abbiamo organizzato insieme agli altri RC dell'Area Emiliana 2 un Interclub sulla "Formazione Rotariana" con l'intervento di Ferdinando Delsante, PDG, Presidente della Commissione Formazione del Distretto.

Alla fine di febbraio, al nostro rientro da Parigi, è arrivato qualcosa che mi ha impedito di continuare la programmazione degli incontri già stabiliti e, con i distanziamenti richiesti, ha trasformato le nostre conviviali in incontri telematici attraverso le piattaforme. Era arrivata anche a Parma la pandemia da coronavirus Covid 19.

Pochi giorni dopo il rientro da Parigi, convocato con urgenza dal Direttore Generale dell'AOU mi è stato comunicato che il mio reparto assieme ad altri 2 piani dei reparti di Ortopedia sarebbe diventato il nuovo Covid Hospital 2 e io ne assumevo la direzione e tutto doveva essere funzionante dal giorno dopo.

Nel corso di queste lunghe settimane di pandemia ho potuto apprezzare la generosità e la solidarietà della nostra Città, degli imprenditori, delle associazioni e dei privati cittadini ed inoltre, l'importante e generoso intervento del Rotary a livello internazionale, nazionale e locale per far fronte all'emergenza Covid negli ospedali.

I cinque Rotary della nostra Area Emiliana² hanno svolto un ruolo importante attraverso donazioni in denaro, di dispositivi di protezione e di apparecchiature di alta tecnologia per la diagnostica bed side.

Di grande rilevanza il ruolo svolto dal Governatore del Distretto 2072, Angelo Oreste Andrisano il quale, attraverso il Progetto Rotary Italia, ha assegnato a me, quale presidente del RC Parma e contemporaneamente medico impegnato nella lotta al Coronavirus, un pacchetto di Tecnologia altamente innovativa finalizzato a minimizzare la diffusione dell'infezione e il rischio per



gli operatori. Tale strumentazione, come sapete, è stata poi donata dal nostro Club all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma.

Desidero segnalarvi inoltre il generoso contributo personale che alcuni Soci del nostro Club

hanno voluto offrire all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e alla Clinica Medica da me diretta, per l'acquisto di importanti strumenti ad elevata tecnologia per la diagnostica. A loro il mio sincero ed affettuoso ringraziamento.

Prima dell'arrivo della pandemia, avevo messo in programma alcuni appuntamenti e fra questi: un incontro culturale per il 26 febbraio con il Giornalista Ferruccio de Bortoli per la presentazione del suo libro con la regia di Lelio Alfonso; la visita alla mostra della Gazzetta di Parma il 4 marzo con Claudio Rinaldi; una conversazione con Irene Rizzoli il 25 marzo. Si stava organizzando una visita all'Autodromo di Varano, ospiti di Andrea de Adamich grazie all'intervento di Stefano Zanardi e una intervista a Francesca Strozzi, giornalista televisiva. In collaborazione con il RC Bologna e con il contributo di Franco e Stefano Zanardi stavamo organizzando un torneo di Golf a Sala Baganza il cui ricavato sarebbe stato utilizzato per un service. Un

Interclub con il Rotaract e la relazione del Generale Luciano Garofano ex comandante dei RIS di Parma.

La mostra della Collezione Incisioni Ortalli, organizzata in collaborazione con i RC dell'area Emiliana 2 in occasione di Parma 2020 Città della Cultura, è stata sospesa e rimandata, se sarà possibile, al prossimo anno, mentre il catalogo della mostra, a cura del Prof. Massimo Mussini con scritti della nostra socia Giusi Zanichelli e di Giuseppe Bertini del Rotary Parma Est, è già stato stampato.

Nel mese di maggio, finita la fase critica della pandemia, abbiamo finalmente ripreso le attività conviviali organizzandole però in video-conferenza: c'è stato l'intervento del professor Eugenio Pavarani che ci ha illustrato le possibili ripercussioni della pandemia sull'economia del nostro paese, una mia relazione con riflessioni personali sull'esperienza di medico coinvolto nella lotta al coronavirus. In giugno poi abbiamo organizzato tre service in favore di associazioni e la relazione del dr. Gerra sulla dipendenza da sostanze.

Ammetto che mi è dispiaciuto molto dover interrompere per alcuni mesi, a causa della pandemia, l'attività rotariana e il mio programma prestabilito, ma vi confesso che mi ha aiutato molto aver potuto condividere questa esperienza insieme a tanta solidarietà e tanta generosità.

Ho avuto davvero il privilegio di vivere e applicare sul campo il motto del Rotary "Servire al di sopra di ogni interesse personale".

Permettetemi ora di ringraziare la mia Famiglia: mia moglie Claudia che è sempre stata al mio fianco e mia figlia Lavinia per avermi sempre supportato nel corso di questa annata.

Tra poco consegnerò il collare al nuovo presidente Aldo Agnetti al quale formulo i miei più cari auguri per una splendida annata, ricca di soddisfazioni. Grazie per la vostra partecipazione e per la vostra amicizia. Buon Rotary a tutti.

Il mese di giugno per il Rotary è il mese dedicato ai Club, braccio operativo del Rotary con la comunità. I club fanno vivere tanti progetti che sviluppano nel tempo la l'Azione Rotariana a favore del territorio. Il Rotary parla solo una lingua: quella dell'impegno personale attraverso i Club.

Ogni anno il Governatore detta le linee di comportamento e le principali azioni dei club per l'annata. Ricordo le 10 parole con le quali il Governatore Angelo Oreste Andrisano ha concluso la sua relazione al SIPE di Bologna nel marzo 2019: Cambiamento, Servizio, Sostenibilità, Genere Femminile, Effettivo, Giovani, Comunicazione, Informazione e Formazione, Informatizzazione digitale, attraverso le quali si può costruire la struttura e l'azione di un club. Nel corso di questa annata di presidenza ho attentamente seguito queste linee programmatiche, come ho sottolineato nel mio discorso di saluto, e gli obiettivi stabiliti sono stati tutti raggiunti.

Abbiamo costruito insieme un altro anno della nostra vita associativa.

Abbiamo testimoniato con il nostro impegno,

Un augurio di cuore ad poter proseguire con il impegno personale a comunità e del mondo.

Un caro saluto.

Riccardo



nel nostro territorio, i valori del Rotary.

ognuno di Voi di Rotary una via di favore della nostra

MOMENTO DEL PASSAGGIO



ALTRE IMMAGINI DELLA RIUNIONE



OMAGGIO ALLA PADRONA DI CASA





**BUON
LAVORO
ALDO**



**GRAZIE
RICCARDO**